Parcheggio pertinenziale, San Donà ci spera

La cooperativa dei residenti è a quota 80 richieste e conta di arrivare a 150
I lavori per l'opera potrebbero essere il primo passo per il centro civico

di Sandra Mattei
TRENTO

Il parcheggio Fersina in via Matteotti è già una realtà ed ha risolto un bel po' di ingorghi per le ricerca del posteggio in quella zona. A breve partiranno anche i lavori di quello di Villamontagna, altra piazza dove i posti macchina sono sempre una chimera. Un altro dei progetti da tempo in attesa, è quello che dovrebbe realizzarsi nella piazza di San Donà, piazza che è alle prese con il problema del parcheggio selvaggio, non solo dei residenti, ma anche di pendolari che arrivano dalla Valsugana e che preferiscono raggiungere la città in autobus.

Una piazza, quella di San Donà, che ha bisogno urgente di una riqualificazione, privata com'è del suo centro civico, dichiarato inagibile più di dieci anni fa e che non ha più uno spazio di aggregazione. E la risposta, come nelle situazioni accennate sopra, è il parcheggio pertinenziale. La cooperativa di cittadini che si è costituita per realizzare tale opera va avanti, nonostante ci siano alcuni residenti preoccupati che il parcheggio possa sottrarre altri posti auto sulla piazza. Spiega **Diego Pedrotti, presidente del Comitato di quartiere** ed uno dei soci fondatori della cooperativa San Donà: «Siamo arrivati a 60 adesioni e 80 richieste, ma siamo certi che nel momento in cui partiranno i lavori si possa arrivare anche 180, 200 posti auto. Il problema della riduzione di posti auto sulla piazza, che teme qualcuno, non si pone, perché se nella piazza si dimezzeranno i posti da 50 a 25, è anche vero che più di 100 saranno gli stalli sotterranei guadagnati per i residenti». Anche l'assessore ai lavori pubblici del Comune **Italo Gilmozzi**, rassicura i residenti preoccupati dal progetto del parcheggio pertinenziale, perché sostiene, l'opera toglierà comunque le auto dalla piazza. «Il Comune - precisa Gilmozzi - non si occupa del parcheggio, che è un'opera dei privati, ma sta procedendo allo studio di fattibilità del centro civico. Un progetto che dovrà riqualificare tutto il quartiere di San Donà, prevedendo anche servizi come la farmacia e gli ambulatori medici, per il quale serve una proposta condivisa». I tempi si prospettano ancora lunghi, perché non ci sono i soldi a bilancio: «Realisticamente - commenta Gilmozzi - potremo mettere a bilancio nel 2017 30mila euro per il progetto, ma per l'opera si dovrà attendere il 2019. Costo previsto, 2 milioni di euro».

La piazza di San Donà invasa dalle auto e privata del centro civico

La speranza è che i lavori per il parcheggio pertinenziale, accelerino anche quelli per il centro civico. È ottimista **Nicola Menghini, direttore di Coop Casa**, il consorzio di riferimento che supporta i progetti dei parcheggi pertinenziali .

«Nel momento in cui avremo l'80 per cento dei soci - afferma Menghini - potremo partire con i lavori. Quando il progetto è definito, è normale che si aggiungano nuove adesioni. Noi contiamo di arrivare a oltre 100 posti macchina. Sarà poi compito del Comune decidere come qualificare la piazza, togliendo parte dei parcheggi. Ma senz'altro i nostri lavori faciliteranno quelli del centro civico, predisponendo i sottoservizi».